

Under Brescia

Fatto per resistere al vento

ANNO XIX - Marzo 2013 - Mensili di informazione locale

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - corso Bonomelli, 23 - ROVATO (BS) - Tel. 030.7243646 - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it - Cell. +39.339.1830846 - Consulenza fotografica: Eurovision

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20842

- Stampa: Tipografia Pagani Srl, via Divisione Aqui, Lumezzane (Bs) - Impaginazione: Magli & For You srl - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 1 del 25 gennaio 2013 - Questa edizione è stata chiusa alle ore 14,00 del 2 Marzo 2013



EDITORIALE

Corriamoci incontro...

di Massimiliano Magli



Ho nel cuore la parola relazione ed è una di quelle parole che difficilmente si schioderanno dalla mia consapevolezza, anche quando sceglierò un eremo per parlare con mio padre che non c'è più, con un terzo bimbo che avrebbe potuto arrivare, con gli amici che ho perso e con i libri più belli che siano mai stati scritti da una maestosa umanità che è morta anche quando è vivente, talmente siamo ignoranti di ogni gioia che ci cresce attorno.
Relazione è la parola più costosa e più remunerativa che esista.
E' un investimento pauroso, di quelli che ti richiedono il sorriso quando vorresti piangere oppure il coraggio di presentarti con la tristezza negli occhi ma di esserci quando conta... anche quando conta solo per l'altro.
L'hanno predicata tutti ma tutti se ne sono dimenticati e nella relazione, ossia nel rapporto con l'altro, tutti noi o quasi scegliamo maschere impressionanti per nascondere anche i più bei vissuti o le più belle reazioni che il nostro cuore ci comanda. Relazione non è essere a disposizione, o meglio sì, ma con tutto il bagaglio del-

❑ a pag 10

Il Giornale di Travagliato

Il cavallo? Passa di mano

TravagliatoCavalli alla Equicert

di Benedetta Mora

Travagliato Cavalli cambia gestione. La multiutility comunale Ast- Azienda dei Servizi territoriali- ha consegnato l'organizzazione della prossima edizione della fiera equestre alla Equiserv "società di grandissima esperienza e prestigio" come ha affermato il presidente dell'Ast Gianluigi Buizza. La Equiserv, a cui è stato affidato anche il centro ippico, ha avuto la meglio sull'unica altra offerta, quella della Grandi Eventi, la società che aveva gestito la passata edizione di Travagliato Cavalli,

❑ a pag 7

Il Giornale di Roncadelle

Fotovoltaico contro la crisi

di Roberto Parolari



L'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Michele Orlando continua a credere nel fotovoltaico e chiama ancora una volta a raccolta i propri cittadini e le imprese di piccole dimensioni del territorio proponendo il sesto Gruppo d'Acquisto Fotovoltaico.
Un'iniziativa fortunata, come viene sottolineato dai numeri ottenuti finora: sono 259 gli impianti installati, per un potenza complessiva di 978 kwh di picco, sul territorio di 56 comuni della nostra provincia.

❑ a pag 2

Under Brescia

Una scrivania e tre cassetti...

Un ufficio con 80 - 100 euro al mese? E' già possibile, scoprite come

di Giannino Penna

Nell'Ovest bresciano nasce un progetto per dare una sede operativa a chi, libero professionista o piccolo imprenditore, fa fatica a pagarsi una propria sede o trova inutilmente costoso avere un intero ufficio tutto per sé, con costi notevoli di utenza e gestione (gas, elettricità, immondizia, rifiuti, non ultimo l'affitto).
Anche perché si stanno sviluppando enormi professionalità in grado di gestire con un semplice computer praticamente tutto, esternalizzando il resto del lavoro.
Spesso proprio l'affitto è tra i costi che ammazzano un'attività, soprattutto se giovanile o agli inizi. Ma non è tutto.
Spesso l'ufficio tradizionalmente inteso è un concetto sbagliato di per sé, perché basterebbe la disponibilità di uno spazio "altro" e professionale rispetto alla propria abitazione, dove ricevere clienti e lavorare in tranquillità.
Ora grazie a un ente pubblico dell'Ovest Bresciano si è svi-

❑ a pag 11

Il Giornale di Castel Mella

Ecco il Consiglio dei ragazzi

Con la prima seduta idee per cambiare in meglio Castelmella



di Benedetta Mora



La Giunta Franzini ha dato il benvenuto ai nuovi piccoli colleghi.
Sono i 13 ragazzi scelti a dirigere il Consiglio Comunale dei Ragazzi del nostro comune. Una "prima volta" per molti versi storica che ha permesso ai piccoli assessori e consiglieri di entrare nei meccanismi della vita amministrativa.
"E' proprio questo il modo in cui si vuole preparare i cittadini del futuro- ha spiegato l'assessore alla Pubblica Istruzione Mafalda Gritti- coinvolgendo le nuove generazioni nella vita della comunità e nella formazione dei progetti e delle idee che dovranno preparare il domani di Castel Mella". Dopo il saluto introduttivo del sindaco Marco Franzini, in una Sala Consiglio gremita di studenti ed insegnati delle scuole del paese, la parola è passata al primo cittadino dei ragazzi, Dario Conti, che ha diretto la seduta del "suo" Consiglio sostenuto dagli interventi dei vari assessori e dei consiglieri.
All'ordine del giorno alcune piccole ma importanti proposte: la possibilità di poter istallare sul territorio comunale tre punti acqua, l'organizzazione di un torneo di calcetto e l'istallazione di nuove telecamere nei punti maggiormente esposti al vandalismo. "Vogliamo diffondere questa esperienza ai nostri amici- ha concluso il sindaco in erba- siamo sicuri che impegnandoci tutti insieme si possa davvero rendere migliore il nostro paese". "Per questi ragazzi -ha spiegato Marco Franzini- vivere in prima persona la politica non è stato solo un modo particolare di fare lezione.
Si tratta dell'insegnamento più efficace per renderli cittadini più partecipi e responsabili". ■

Il Giornale di Lograto

Occhi elettronici

17 telecamere per viabilità e sicurezza

di Benedetta Mora

Mentre l'ingegner Felix Keil della Tecnology Associates, azienda milanese specializzata nella fornitura di servizi di videosorveglianza, sta illustrando le potenzialità del progetto, su uno dei monitor della centrale di polizia locale si vede un'auto che imbocca un senso vietato.
Il nuovo sistema di controllo

❑ a pag 8

LETTERE AL DIRETTORE

Under Brescia

Multavelox in arrivo

Nuove telecamere sulle provinciali

Caro Direttore,
comunico che all'una di mercoledì 20 febbraio sono scattate le sanzioni nel caso di violazione dei limiti di velocità rilevati attraverso le due postazioni fisse posizionate sulla S.P. 236 "Goitese", nel Comune di Montichiari, alla progressiva chilometrica 46,838

❑ a pag 11

Il Giornale di Travagliato

Carabinieri: caserma ad aprile

La sede dell'Arma è stata ristrutturata e riammodernata
Tanti gli adeguamenti funzionali. 650 mila euro l'investimento comunale

di Isabella Berardi



Una nuova articolazione degli spazi, che saranno anche raddoppiati, nuovi impianti, pavimenti e serramenti, oltre alla riqualificazione sismica e a quella energetica che permetterà di abbattere i consumi fino al 76% rispetto a quelli attuali: sono questi alcuni dei lavori di cui è stata oggetto la struttura di via della Conciliazione.
Un vero e proprio cambio di look per un edificio che risale agli anni Settanta e che, al di là di alcuni lavori compiuti negli anni Novanta, non era stato interessato da altre migliorie. I lavori, iniziati a marzo 2012, sono stati portati a termine a dicembre dello stesso anno: ora si attendono solo gli arredi dei nuovi locali.
Il piano rialzato dell'edificio ospiterà gli uffici, le sale di attesa, l'archivio e le camere di sicurezza mentre il primo piano sarà destinato alla cucina, alla mensa e alle camere dei militari.
I mezzi a disposizione della caserma troveranno posto nel seminterrato, insieme alla lavanderia e ai magazzini.
Ad eseguire i lavori, la Costruzioni Maffi di Travagliato dopo la rinuncia delle due ditte vincitrici della prima gara di appalto.
Il costo totale a carico del Comune, a cui appartiene la struttura, è stato pari a 665.000 euro.
Particolarmente soddisfatto l'assessore ai lavori pubblici, Angiolino Ghedi "con la riqualificazione della caserma portiamo a compimento due importanti promesse fatte in campagna elettorale" ci racconta "la realizzazione del polo per l'infanzia e quello di una struttura che garantisca una maggiore presenza dell'Arma sul territorio".
Non è prevista un'inaugurazione in pompa magna ma una consegna ufficiale delle chiavi della struttura al maresciallo capo Claudio Angeloni, ugualmente soddisfatto per la vicina conclusione dei lavori.
"Della vecchia struttura sono rimasti solo i muri esterni, il resto è stato totalmente rifatto" ci conferma il comandante che spiega anche come nei nuovi spazi della caserma "non solo ci saranno più uffici ma anche una sala d'attesa dedicata solamente alla cittadinanza". Maggiore sicurezza, quindi, per quelle persone che, dovendosi recare in caserma, non condivideranno più gli spazi con le persone sottoposte, invece,

❑ a pag 7

Il Giornale di
Roncadelle



¬ dalla pag. 1 - Fotovoltaico...

"Questi numeri – ha commentato il sindaco Michele Orlando – ci parlano di un grande successo, che è andato ben al di là dei confini amministrativi dei comuni patrocinanti e che ha prodotto utilità su di un'area decisamente più vasta.
Due le tipologie di benefici.
Da un lato quelli di natura ambientale: produrre quasi un milione di kwh di energia pulita è un bel contributo alla tutela dell'ambiente in cui viviamo: un risultato che secondo me vale doppio se si tiene conto che nessuno degli impianti installati attraverso i nostri Gaf ha occupato terreni agricoli, i nostri progetti infatti si sono rivolti alle utenze familiari o alle piccole utenze produttive e dunque alle coperture dei relativi edifici.
Dall'altro lato non vanno dimenticati i benefici economici: sommando il risparmio energetico al contributo energia le bollette dei soggetti aderenti si sono alleggerite non poco; e anche questo è un elemento da non sottovalutare in particolare in un momento di crisi come quello che stiamo attraversando".
L'Amministrazione comunale è ente capofila e promotore con Rezzato dell'iniziativa, promossa con il supporto tecnico di Energoclub Onlus, che ha avuto grande successo anche tra le amministrazioni pubbliche, sono 6 quelle che hanno aderito.
Ora, come detto, il Comune ha deciso di promuovere un sesto Gaf, con l'obiettivo di sfruttare le tariffe incentivanti previste dal quinto Conto Energia nazionale, allo scopo di aumentare la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, contenere l'utilizzo di fonti fossili esauribili, ridurre le emissioni di gas serra e sostanze inquinanti come le polveri sottili, produrre vantaggi e ricadute economiche, sociali e ambientali a livello locale, sviluppare il fotovoltaico e il suo mercato.
Destinatari del progetto, come avvenuto nelle cinque precedenti edizioni, sono i nuclei familiari e le piccole attività produttive situate entro 50 chilometri da Brescia per l'installazione di impianti che, singolarmente, non dovranno superare i 20 kwh di picco di potenza.
Un progetto ambizioso e innovativo per il quale le famiglie non dovranno fare altro che rivolgersi al Comune qualora fossero interessate. Un'occasione indubbia di risparmio destinata a fare tendenza nell'ambito delle rinnovabili. ■

Nuovo "tempio" dello shopping

Dai commercianti emerge una velata rassegnazione

di Benedetta Mora

Anche se la partita sembra ormai chiusa i piccoli commercianti del nostro comune non si arrendono alla realizzazione del nuovo polo commerciale accanto all'Ikea. L'ultimo incontro, avvenuto all'inizio di febbraio, che nella sala civica di via Roma ha portato numerosi titolari di negozi di vicinato ma anche amministratori di maggioranza e minoranza, si è svolto in un clima meno teso del solito. Tra gli oppositori al progetto regna ormai la consapevolezza che la protesta sia scattata troppo tardi, considerato che a livello operativo il Piano Integrato di Intervento è già stato approvato dal Comune e che quindi la realizzazione del mega centro commerciale sembra ormai inevitabile. Nonostante questo i piccoli negozianti sono tornati a far sentire la loro voce ribadendo la propria contrarietà alla realizzazione del colosso dello shopping a ridosso del paese, che "darà la spallata definitiva al commercio di vicinato - ha spiegato Maurizio Ghisi - già messo a dura prova dalla crisi. Il traffico che graviterà attorno a questa maxi struttura - ha continuato il portavoce dei commercianti - contribuirà ad inquinare ulteriormente una zona purtroppo già interessata da alti livelli di pm10, senza considerare che il progetto dissipa territorio strategico".
Agevolazioni fiscali su Imu, Irpef, tassa sui rifiuti, ma anche l'istituzione di parcheggi a rotazione nelle vie in cui sono presenti negozi di prossimità sono le istanze messe sul tavolo. "Istanze alle quali - ha commentato Ghisi- il Comune dovrà dare una risposta". Presenti all'incontro anche i vertici di Confesercenti e i rappresentanti del Consorzio Brescia Centro, a testimoniare quanto le ricadute del nuovo polo commerciale interessino l'intero sistema del piccolo commercio locale e non solo quello del nostro comune. A chiudere la serata l'aut aut lanciato dal direttore di Confesercenti al vicesindaco Damiano Spada e all'assessore al Bilancio Luciano Pedersini presenti all'incontro. "Siamo disponibili a dialogare perchè pensiamo che ce ne siano i margini, ma se dall'altra parte si ergerà un muro - ha spiegato il numero uno dell'associazione di via Salgari- ci dichiariamo pronti a tutto pur di difendere il nostro lavoro". Secondo i dati snocciolati nel corso del suo intervento Merigo ha spiegato che ad ogni nuovo impiego portato dai grandi centri commerciali, e nel caso di Roncadelle si parla di 800 nuovi posti di lavoro, ne vengono persi quattro nella rete dei negozi di vicinato. Smentendo così quanto sostenuto fino ad ora dalla Giunta Orlando. ■





Il Giornale di
Castel Mella



Nuova casa on line

Nuovo sito per l'Amministrazione comunale



di Benedetta Mora e Roberto Parolari

Il nostro comune si mette on line. Obiettivo stabilire un contatto diretto con la comunità all'insegna della trasparenza. Il debutto ufficiale si è tenuto il 21 gennaio scorso con la pubblicazione in rete del primo consiglio comunale del 2013. "Come primo spunto - ha spiegato il vicesindaco Alessandro Prudenzi che ha coordinato i lavori per la messa a punto dell'iniziativa - abbiamo pubblicato il primo consiglio comunale del nuovo anno e d'ora in poi tutte le riunioni consigliari saranno visibili nel modo più comodo e diretto per tutti i cittadini". Un servizio innovativo per il nostro comune e a costo zero.
"Le riprese - ha proseguito il vicesindaco - sono semplicemente frutto della mia telecamera, niente di professionale o costoso ma sufficiente allo scopo di raccontare ai cittadini cosa succede nel proprio comune, per renderli partecipi della vita amministrativa, per informarli delle decisioni che vengono prese e di tutto quello che si fa per il nostro paese. Inoltre non si tratterrà di una vera e propria diretta, ma di una differita che soltanto con un'ora di ritardo sullo svolgimento della seduta consigliare racconterà alla gente tutto quello che è accaduto".
La "messa in rete" del Consiglio Comunale rappresenta però solo il primo passo di un progetto di più ampio respiro. Basta andare sulla home page del sito civico, www.comune.castelmella.bs.it, e cliccare sul banner "video istituzionali" per poter conoscere le manifestazioni e gli eventi promossi dall'Amministrazione o per poter visionare le sedute consigliari già archiviate.
"Questo nuovo strumento diventerà prezioso in occasione delle assemblee pubbliche - ha continuato Prudenzi - come sarà ad esempio nelle prossime settimane per gli incontri, il primo dei quali mercoledì 6 marzo alle 20.30 presso l'Auditorium Gaber, che dovranno illustrare agli abitanti il funzionamento del nuovo sistema per la raccolta rifiuti che introdurremo a partire dal primo di aprile.
Un sistema complesso ed articolato che ha bisogno di essere recepito da tutti i residenti". Ora però si dovrà mantenere vivo e aggiornato questo sito, potenziando comunicati e informazioni. Diversamente i soldi spesi saranno soldi pubblici gettati. ■



Il vice sindaco Alessandro Prudenzi
In alto un dettaglio della prima pagina del sito



Under Brescia

L'Italietta dei mediocri in un libro

Under Brescia

Esce il volume di Andrea Tortelli "La Comparsa"

di Aldo Maranesi

Parla di quell'Italia in cui gli uomini senza virtù vengono sistematicamente premiati dal "sistema" il romanzo di debutto del 34enne Andrea Tortelli, che proprio con il Giornale di Rovato - più di dieci anni fa - ha iniziato il suo percorso nel mondo del giornalismo. Il libro è pubblicato da Gam di Rudiano ed è in vendita da febbraio - al prezzo di 10 euro - anche a Rovato nella libreria Vantiniana di piazza Cavour e all'edicola Sonia Amighetti di via Solferino (Crocevia).
"La comparsa" – questo il titolo dell'opera – è un lungo racconto (Tortelli in precedenza aveva pubblicato tre raccolte di poesie e raccolto qualche riconoscimento in premi letterari) che fa ridere e fa riflettere, in cui l'autore narra con grande fantasia la biografia immaginaria di Agazio Sanguedolce, siciliano trasferito a Roma che nella vita ricopre sistematicamente il ruolo della comparsa. Nato da una "comparsata" del padre e da una madre che di lavoro fa la prèfica, cioè piange a pagamento ai funerali, Agazio - archetipo dell'italiano medio - trascorre tutta la sua tragicomica esistenza in questa parte: studente svogliato, reggimoccolo, fidanzato a noleggio, centurione al Colosseo, attore nei programmi "verità" in tv, prestanome inconsapevole per attività poco lecite e via dicendo.
Finché un giorno, dopo la morte della madre, trova conforto alla solitudine esistenziale iscrivendosi al Partito degli italiani ("la grande mamma") e cambia vita. Chiamato a sé dall'Altissimo, il protagonista del libro inizia quindi una folgorante carriera politica che lo porta a diventare ministro della Repubblica.
Pur restando di fatto una comparsa.
La storia è ambientata nell'Italietta contemporanea, con figure (dai politici ai personaggi della tv) e "scene" che richiamano apertamente la cronaca degli ultimi anni.
Mentre per il protagonista, l'autore ammicca a Pirandello, a Hrabal e al Fantozzi di Paolo Villaggio.
Ma anche alla parabola del famoso "biondino degli 883".
A lui nel racconto vengono anche concessi un cammeo e una originale postfazione, in cui Tortelli – partendo da un tentativo di intervista andato a vuoto – svela il segreto della fine di Mauro Repetto.
Ulteriori informazioni sul libro sono disponibili via Facebook alla pagina: http://www.facebook.com/libroLACOMPARSA. Per contattare l'autore: atortelli@gmail.com. ■





Con Facebook il nostro giornale diventa un quotidiano. Cerca Under Brescia su FB

Under Brescia
Lo Sport

VAVASSORI TENNIS TEAM
Piazzale Kennedy -
25036 Palazzolo S/O (BS)
Cell. 340 6529337
renato.vavassori@vavassoritennis.it

Brescia, il Cai fa 150 anni

La nostra sezione partcipa ai festeggiamenti estesi a tutto il Paese



Il Rifugio Tonolini in una foto d'epoca

di Roberto Parolari

I festeggiamenti per il 150° anniversario della fondazione del Club Alpino Italiano si svolgeranno in tutto il Paese durante l'intero 2013.
Gli eventi, di natura culturale e sportiva, non intendono avere un taglio autocelebrativo, ma puntano a far conoscere la montagna e i suoi valori al maggior numero possibile di persone, in particolare ai giovani e alle famiglie.
Tra essi particolare rilevanza hanno CamminaCAI 150, manifestazione a tappe con trekking che porteranno i partecipanti a Roma da diversi punti del nostro Paese. Alle sorgenti del CAI in punta di pedali, progetto di cicloescursionismo che ha lo scopo di promuovere questa attività coinvolgendo il territorio e la popolazione di tutta Italia attraverso la passione dei praticanti.
E naturalmente la festa finale, in programma a Torino dal 4 al 6 ottobre 2013, che ha l'obiettivo di far conoscere la montagna al più ampio numero possibile di persone.
Il Coordinatore del Gruppo di lavoro CAI 150 è Luca Calzolari, del mensile ufficiale del Club Alpino Italiano Montagne360.
Il via ufficiale alle celebrazioni è stato dato lo scorso 26 ottobre a Montecitorio, presso l'Auletta dei Gruppi Parlamentari, cerimonia nella quale è intervenuta, in rappresentanza della Camera dei Deputati, la Vicepresidente on. Rosy Bindi.
Per l'occasione hanno mandato il loro augurio alla ricorrenza della prima associazione nata dopo l'Unità d'Italia diversi esponenti del mondo politico, a partire dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano.

Dichiarazione del Presidente del Club Alpino Italiano Umberto Martini sulla ricorrenza dei 150 anni

"Fin dai primi anni di vita del CAI, la forma di pratica attiva e la cultura sono i principali fondamenti per una diffusione della conoscenza del territorio come presa di coscienza d'identità e maturazione civile.
La speranza è che questo momento richiami l'attenzione di tutti sulle tematiche del territorio montano oramai riconosciuto non più come barriera ma come cerniera d'Europa, in termini sia economici che etici e culturali.
Lo slogan individuato "CAI 150 la montagna unisce" sottolinea il contributo che il CAI ha dato e continuerà a dare per il ruolo che la montagna e le sue popolazioni sono chiamate a svolgere nel futuro del nostro paese e dell'Europa". ■



Il rifugio Giuseppe Garibaldi

Il Brescia non sa più segnare

Ripartenza tiepida per le Rondinelle di Calori. 2 sole reti nel 2013

di Roberto Parolari



Febbraio mese nero per le rondinelle guidate da Calori che, dopo il clamoroso ko interno subito dall'Empoli, devono guardare la classifica con qualche preoccupazione in più.
La pausa lunga del campionato cadetto e il mercato di gennaio sembrano, infatti, aver lasciato strascichi pesanti nelle gambe e nella testa del Brescia: l'ultima vittoria è il 5-0 interno del 30 dicembre scorso contro il Crotone, da quel momento sono arrivate la sconfitta di Varese nel recupero della 21° giornata di andata, unica gara del 2013 con reti da parte dei biancazzurri, tre pareggi consecutivi a reti inviolate e le due sconfitte interne con Vicenza ed Empoli.
Dopo la 28° giornata del campionato di Serie B le rondinelle hanno 34 punti in classifica, ottenuti grazie alle 7 vittorie, i 13 pareggi e le 7 sconfitte, hanno realizzato 33 reti, subendone 30, e con gli ultimi risultati sono scivolate in decima posizione in coabitazione con Ternana e Lanciano, anche se devono ancora recuperare la gara con il Modena rinviata per impraticabilità del campo il 23 febbraio scorso.
In testa alla classifica continua la sua marcia il Sassuolo con i suoi 64 punti viaggiando al ritmo della Juventus di Buffon e Del Piero, quella retrocessa per lo scandalo di calciopoli e vincitrice del campionato nel 2007, mentre il Livorno non sembra in grado di tenere il passo, ora ha dieci lunghezze di ritardo, e dovrà lottare per la seconda posizione che vale la promozione diretta con il Verona.
La sconfitta interna con l'Empoli, ma soprattutto il modo in cui è maturata, ha messo in pericolo la panchina di mister Calori, per ora sembra che il presidente Corioni non voglia cambiare la guida tecnica, ma già la prossima gara di campionato con il Lanciano potrebbe essere decisiva per il futuro del tecnico delle rondinelle.
Gli ultimi risultati negativi hanno portato il Brescia ad allontanarsi dalla zona playoff, il Padova sesto ha 5 punti in più, e scivolare pericolosamente verso la parte bassa della classifica: la diciottesima, Reggina con 30 punti, e la diciannovesima, Vicenza con 28, che finendo oggi il campionato dovrebbero sfidarsi nello spareggio per evitare di retrocedere, sono ormai vicini. Urge un cambio di rotta rapido per i ragazzi di Calori per evitare che l'obbiettivo di fine 2012, lottare per i playoff, non rimanga solo un sogno e soprattutto non si trasformi in un incubo. La panchina, in ogni caso, stando alle rassicurazioni del presidente Corioni, non sarebbe a rischio per tutta la stagione. ■



Alessandro Calori e il presidente Corioni che ha giurato "amore" a termine per il mister assicurandogli la panchina per tutta la stagione indipendentemente dai risultati



Le quattro maglie per la stagione 2012-2013 indossate da quattro bellezze

In virtù della convenzione
sottoscritta in data 28/06/2012, la
St. George University è centro di reclutamento dell'Università Telematica
San Raffaele Roma.

CORSI DI LAUREA TRIENNALE IN:
- Scienze delle Attività Motorie e Sportive Classe L22
- Scienze dell'Alimentazione e Gastronomia Classe L26
- Moda e Design Industriale Classe L4

CORSI DI PERFEZIONAMENTO POST DIPLOMA IN:
DURATA 1 ANNO

PREISCRIZIONI
- Teorie e Tecniche delle Attività Motorie e Sportive finalizzate alla prevenzione ed alla riatletizzazione post evento traumatico (A.M.S.)
- Discipline Gastronomiche: Indirizzo Gastronomia Alberghiera
- Discipline Gastronomiche: Indirizzo Gastronomia Sanitaria
- Discipline Gastronomiche: Indirizzo Enogastronomia

OSTEOPATIA
KINESIOLOGIA
ISCRIZIONI APERTE
MASSAGGIATORE E C.B.
MASSOTERAPISTA - IDROTERAPISTA
M.C.B.
Presente nell'elenco delle PROFESSIONI SANITARIE
PROGRAMMA PERSONALIZZATO PER I LAUREATI IN SCIENZE MOTORIE
TITOLO LEGALE DI ABILITAZIONE PROFESSIONALE VALIDO IN TUTTA ITALIA
CORSO SERALE
ESTETISTA
A.Na.M. Associazione Nazionale Massoterapisti
Provider E.C.M. Educazione Continua in Medicina
ENTE ACCREDITATO REGIONE LOMBARDIA

Saint George School
P.zza Martiri della Libertà, 22
Chiari (BS)
www.saintgeorge.it
Per informazioni contattare la sede di Darfo Boario Terme (BS):
Tel. 0364 536046
info@saintgeorge.it

Il Giornale di
Torbole Casaglia



Giovani: un passo verso formazione e cultura

Il tentativo di dare un'identità privilegiata a chi non l'ha mai avuta nel farsi strada in un mondo sempre più difficile per i giovani

di Francesca Ghezzani

Tutti i ragazzi e le ragazze tra i 18 e i 35 anni residenti a Torbole Casaglia o iscritti presso le università bresciane ma residenti fuori provincia potranno usufruire di Gioventù Card, un aiuto concreto messo a disposizione e presentato dall'Assessorato Giovani e Politiche Giovanili della Provincia di Brescia. Si tratta di una tessera gratuita che si propone di rendere più agevole l'accesso dei giovani ad ambiti quali cultura, sport, spettacolo, turismo, ecc. fruendo di sconti e facilitazioni presso esercizi commerciali, negozi, musei, teatri e cinema. La tessera è valida dalla data del rilascio fino al 31 dicembre 2015 e, comunque, fino al compimento del 36° anno di età. "Oggi, come ieri, - ha dichiarato L'Assessore Fabio Mandelli - io e il mio staff siamo vicini al mondo giovanile, alle sue problematiche e attese. Da qui l'esigenza di studiare sempre nuove mosse su quel grande scacchiere che è la società moderna. Questa card rappresenta, in prospettiva, una grande opportunità per tutti coloro che decideranno di aderirvi – utenti e commercianti – permettendo così un migliore approccio alle risorse del territorio". Si può richiedere la tessera compilando l'apposito modulo on-line; una volta effettuata la registrazione si riceverà un'e-mail di conferma da stampare nella quale saranno riepilogati i dati personali e il link all'elenco dei Gioventù Point abilitati al rilascio della tessera. Dovrà essere consegnata all'operatore del Gioventù Point, senza la conferma di registrazione l'operatore non potrà rilasciare la tessera. A Torbole il Gioventù Point si trova presso il Comune Di Torbole Casaglia - Biblioteca Comunale, Tel: 030 2150705 - Orari: lunedì, martedì, mercoledì e venerdì 14.30-18.30/sabato 10-12 / domenica 10-12 (esclusi mesi estivi) biblioteca@comune.torbole-casaglia.bs.it Altrimenti vi è il punto convenzionato Sintex Srl - Categoria: Cultura E Formazione Via Artigianato, 9 - Tel: 030 2150381 - Fax: 030 2650268 - Sito: www.farco.it - Sconto del 20% su tutta la formazione a catalogo. Nel caso in cui la richiesta provenga da studenti residenti fuori provincia iscritti presso le università bresciane, una volta effettuata la registrazione la card dovrà essere ritirata esclusivamente presso il Servizio Sport e Giovani della Provincia di Brescia in Via Musei n. 29, presentando il tesserino/libretto universitario. ■



Associazione genitori in festa

Prosegue l'offerta formativa per i genitori a cura dell'A.Ge. di Torbole Casaglia che, in collaborazione con il Comune, il progetto Con-senso e l'Istituto Comprensivo di Torbole Casaglia, con il contributo della Fondazione Cariplo all'interno del progetto Young/Old Biblio 1.0, organizza un Corso di formazione per genitori dal titolo "Autostima, autonomia, autenticità, autorità": ritrovare il senso delle parole per "giocarsi" nella relazione genitori e figli.

Dopo gli incontri del 28 febbraio e del 5 marzo, il 14 marzo si parlerà di "Autoscontri … e autorità in famiglia". (Per questo incontro viene offerto il servizio baby-sitting a cura delle educatrici e dei ragazzi del progetto adolescenti Fuoriclasse).

Appuntamento alla mensa scolastica in Via Garibaldi 30 alle ore 20.45 e saranno condotti con una modalità attiva da formatori della Cooperativa Tornasole.

Sabato 9 marzo è invece in programma la prima Festa dell'AGE Torbole Casaglia.

Alle 15 animazione con grandi e piccoli giochi, aghi magnetici, junior chef, stand della biblioteca e laboratori creativi.

Alle 18.00 spettacolo del Mago Paolo, torneo di Wii per grandi e piccini e stand gastronomico.

La festa sarà realizzata negli spazi esterni della scuola media (Via Garibaldi), nella mensa e nella palestra, con il il patrocinio del Comune.

■

Il Carnevale? Memorabile

Carnevale partecipatissimo nel nostro paese, con adesione di carri e tantissime maschere.

Il concorso promosso in occasione della sfilata giunta all'ottava edizione ha visto questa classifica, che riportiamo per costumi: Contadinella, seguita da Pippi Calzelunghe, Super Mario, due Piratesse Martine, Principessa Aurora, Pippi Calzelunghe Benedetta, Pulcino Andrea, Cappuccetto Rosso Silvia, Indiana Sofia, altre due Pippi Calzelunghe. ■



Il Giornale di
Travagliato



¬ dalla pag. 1 - Il cavallo...

quest'anno pronta a ripartire con una nuova energia e con numerose novità. "La Equiserv-ha spiegato Buizza- oltre a puntare su qualità e quantità degli appuntamenti in programma, ha preso in carico anche l'organizzazione di due importanti eventi che lo scorso anno erano stati gestiti da Ast: la tradizionale sfilata delle carrozze nel centro storico di Brescia e la tradizionale mostra del cavallo agricolo in programma in Piazza libertà a Travagliato. Visto, però, il progressivo abbandono del cavallo come mezzo agricolo, la società sta valutando la possibilità di sostituire questo appuntamento con un altro evento di altissimo livello".

Il costo dell'intera operazione è di 40mila euro. A tanto ammonta il forfait che Ast verserà alla Equiserv. La nuova edizione di Travagliato Cavalli, la più importante rassegna equestre italiana in open, sarà nuovamente protagonista nel nostro paese dal 25 al 28 aprile prossimo. Lo scorso anno la quattro giorni collezionò numeri da record: centinaia gli espositori presenti, più di mille i cavalli tra i più belli al mondo, decine gli stand gastronomici e di settore presenti, eventi e gare a ritmo serrato, su sei campi di gara in erba e sabbia, e gli immancabili spettacoli diurni e serali presso il nuovo Palacittà coperto. Un'edizione che risucì ad attirare quasi 50 mila visitatori.

"Una fiera - ha ricordato il sindaco Dante Buizza - che non è solo del nostro paese ma di tutta la brescianità. E non a caso al taglio del nastro della quattro giorni dello scorso anno intervennero anche il Prefetto Narcisa Brassesco, il sindaco di Brescia Adriano Paroli, il presidente della Provincia Daniele Molgora, l'assessore regionale Margherita Peroni e il senatore Guido Galperti. Per la 34esima edizione Equiserv promette un calendario ricco di eventi, ma novità e dettagli saranno resi noti solo nelle prossime settimane. ■



Un cavallo rampante in una delle ultime edizioni di Travagliato Cavalli

¬ dalla pag. 7 - Carabinieri...

a fermo da parte dei militari stessi.

Un territorio ampio quello gestito dai carabinieri di via della Conciliazione: oltre a Travagliato, la loro competenza si estende anche a Torbole Casaglia e Berlingo, per un bacino di utenza di oltre 23mila persone. "Non si evidenziano sul territorio particolari problematiche" ci racconta Angeloni "anche grazie ad una capillare azione di prevenzione e repressione dei crimini". E' Intenso il lavoro dei militari dell'Arma sul territorio, sia durante il giorno che la notte: "Almeno tre volte alla settimana, assicuriamo una pattuglia in servizio dalle 24 fino alle 6 del mattino" ci racconta con orgoglio il maresciallo "e la caserma è aperta al pubblico-dalle 8 fino alle 22 di sera nei giorni feriali e nei festivi dalle 8 alle 20". L'Arma collabora da sempre anche con le altre forze dell'ordine presenti sul territorio, a partire dagli agenti della nostra Polizia Locale, con cui sta stringendo una collaborazione sempre più fitta e puntuale nella lotta contro il crimine.

Under Brescia seguirà e vi offrirà anche un breve resoconto della cerimonia inaugurale della rinnovata sede sul numero di maggio. ■

Vanga d'oro alla seconda edizione

Tornano i riconoscimenti civici per i cittadini virturosi

di Giannino Penna

In esecuzione della deliberazione consiliare n. 9 del 10 marzo 2011 istitutiva del riconoscimento civico "Vanga d'Oro - Città di Travagliato" destinato a persone fisiche viventi che si siano particolarmente distinte negli ambiti ed attività pubbliche o private sotto indicate, contribuendo a dare lustro alla comunità travagliatese, anche se non residenti, consistente in una medaglia d'oro artistica recante su unico verso, in altorilievo, l'effige della vanga con sovrastante corona a cinque stelle; vista la deliberazione della Giunta Comunale n 158 del 3 Dicembre 2012 di autorizzazione all'organizzazione della seconda edizione del premio; l'Amministrazione Comunale Bandisce la seconda edizione del premio "Vanga d'Oro – Città di Travagliato".

I singoli cittadini e le associazioni che intendevano proporre candidature hanno tramesso una nota di proposta all'Ufficio protocollo del Comune di Travagliato entro il 28 Febbraio, corredata dai documenti di riconoscimento con le relative motivazioni.

I settori d'attività valutabili ai fini dell'assegnazione sono i seguenti: sport; arte e scienza (letteratura, musica, scultura, pittura, disegno, grafica, fotografia, istruzione, folklore, storia, tradizioni locali ed applicazioni scientifiche); economia (lavoro, artigianato, industria); impegno sociale.

Le candidature presentate saranno esaminate da apposita commissione giudicatrice nominata ai sensi del Regolamento approvato con la deliberazione consiliare in premessa richiamata, ed i riconoscimenti saranno conferiti nel corso di una cerimonia ufficiale.

Per la nostra città è un'occasione importante per valorizzare gruppi o singoli cittadini che si sono adoperati per il bene comune in settori come il volontariato a tutti i livelli, dal sanitario al mondo della cultura, ma anche per riconoscere il merito di chi nel campo del lavoro ha fatto tanto per la nostra comunità. ■



Il Giornale di

Lograto



¬ dalla pag. 1 - Occhi...

integrato, il primo di questo tipo omologato in Italia, di cui si è dotato il nostro comune non si ferma però alle semplici sanzioni.
“Anche perchè - ha specificato il sindaco Alberto Mezzana - il compito principale di IPView, questo il nome del nuovo avveniristico impianto, non è quello di multare gli automobilisti indisciplinati, o meglio, non solo”.

Le sette telecamere posizionate agli ingressi del comune, dotate di un sistema di lettura scanner in grado di focalizzare una targa anche di notte o in condizioni meteorologiche avverse, e le dieci localizzate in centro storico e che irrobustiscono la vecchia rete di videosorveglianza comunale, avranno il compito di ridurre gli episodi di microcriminalità, furti e spaccio, ma anche di creare, grazie all’archiviazione sistematica dei dati relativi ai mezzi in transito su Lograto, una mappatura dell’inquinamento in grado di guidare le future scelte amministrative in materia di gestione del traffico e tutela ambientale.
Tecnologia al servizio della sicurezza, duque.
I filmati, in alta definizione, ripresi dagli occhi elettronici saranno visionati presso gli uffici del Comando dei vigili urbani del comune, che potranno, nel pieno rispetto delle leggi sulla privacy, disporre di dati utili a migliorare sensibilmente gli standard di sicurezza sul territorio urbano.
“La piattaforma di cui ci siamo dotati – ha spiegato Gabriele Mighela, Comandante della Polizia Locale – ha molte potenzialità: servirà per creare un database statistico, con valore legale, relativo ai flussi di traffico, in grado di riconoscere mezzi italiani e stranieri, per rilevare transiti non idonei, per riconoscere poi attraverso verifiche incrociate con i registri della Motorizzazione Civile se un automezzo è sfornito di assicurazione oppure se viaggia senza revisione, ma anche per monitorare la viabilità 24 ore su 24, con la possibilità di lavorare in post produzione su quanto acquisito dalle telecamere nel caso ci fosse la necessità di rivedere un auto o un camion in particolare”.
Un investimento, quello del Comune di Lograto, che consente, se gestito con forze di personale costante, di controllare e debellare fenomeni come quelli dei furti e delle rapine, così come pure di produrre prove inconfutabili in relazione agli incidenti stradali, troppo spesso approssimati nella loro ricostruzione. ■



La conferenza stampa di presentazione del progetto con, da sinistra, il sindaco Mezzana e due suoi assessori

Una nuova rotonda per ridurre la velocità

di Benedetta Mora

Lo scorso dicembre persero la vita Simone Chiappa, operaio edile di 33 anni, e l’imprenditore agricolo Giovanni Sisti, di 71. Teatro della duplice tragedia la provinciale 21 in territorio di Lograto. L’arteria parte da Travagliato, inizialmente il tratto di strada è articolato in una serie di curve e rotatorie, per arrivare nel nostro comune lungo un rettilineo di oltre un chilometro e mezzo, intervallato dagli incroci con alcune stradine di campagna laterali che si immettono sulla strada principale. Si tratta di innesti molto pericolosi. Qui la strada corre dritta in aperta campagna lungo un’ampia carreggiata: una tentazione irresistibile a schiacciare il piede sull’accelleratore anche per gli automobilisti più prudenti. Per tentare di risolvere il problema Comune e Provincia di Brescia si sono messi al lavoro. L’obiettivo è quello di rallentare la velocità dei mezzi in transito, qui causa di troppi incidenti, attraverso la realizzazione di una rotatoria. “A fine febbraio - ha spiegato il sindaco Alberto Mezzana - eravamo nell’ufficio dell’Assessore ai Lavori Pubblici del Broletto, Maria Teresa Vivaldini, per definire l’intervento. Un intervento che per il nostro comune è a costo zero, visto che la spesa sarà sostenuta da un privato. La rotatoria - ha continuato il primo cittadino - è frutto dell’accordo tra la cava Gatti e la Provincia, che per i diritti di scavo ha chiesto all’azienda di realizzare l’opera”. Ora la Giunta Mezzana è impegnata con le procedure relative agli espropri che non si risolveranno in tempi brevi visto che lungo la sede del futuro inntervento si trova un’immobile abitato da stranieri. “Pensiamo però di completare l’opera entro l’estate - ha chiosato il sindaco - anche se la rotatoria non risolverà del tutto il problema su questo tratto di strada, perchè rimane comunque il rettilineo lungo il quale si riprende subito velocità - ha commentato Mezzana che ha confessato di prendere in considerazione la possibilità di posizionare lungo l’arteria rilevatori di velocità e di migliorare la segnalazione dello sbocco delle strade delle aziende. ■



Il Giornale di

Castegnato



Graffiti e murales? No, atti vandalici

Troppe scritte su spazi inappropriati. Il Comune interviene



La stazione ferroviaria imbrattata da altre scritte

di Giannino Penna

Aumentano a Castegnato gli atti di vandalismo.
Nel breve volgere di alcune settimane non pochi muri ed edifici pubblici sono stati utilizzati da “writers” che nottetempo si sono cimentati in una passione che non sempre lascia un segno gradevole e positivo. “E’ difficile dire bene di coloro che imbrattano i muri del nostro paese, imbruttendone vie ed edifici. – commenta il sindaco Giuseppe Orizio – Non sono purtroppo sfoghi di artisti repressi, ma maleducazione conclamata: mi domando se dentro e fuori le loro abitazioni, fanno altrettanto.
Come sempre a fare le spese di atti vandalici e deturpazione di ciò che è di tutti, è la collettività di Castegnato che subisce un degrado e deve stanziare denaro per ripristinare il decoro del paese.
Hanno imbrattato la stazione ferroviaria, l’oratorio, la centrale del teleriscaldamento, la casetta degli alpini, i muri della biblioteca, di via Gatti, via san Martino… del Parco Pozzi.
E poi ancora del sottopasso, della pista ciclopedonale da via Collegio a via Roma, di via Anna Frank….”.
Cosa avete intenzione di fare?
“Certo non potremo lasciare tutto così come è, e dovremo provvedere in qualche modo.
E’ però importante che i castegnatesi collaborino nel segnalare e nell’intervenire a dissuadere. Il nostro regolamento prevede multe e recupero delle spese di ripristino… ma vanno individuati i responsabili.
Per i giovani che intendono cimentarsi correttamente nell’arte del graffitismo o dei murales, abbiamo già favorito una loro manifestazione in piazza Dante Alighieri e per i prossimi mesi l’Assessorato alla Cultura e Giovani con le Consulte, stanno programmando uno spazio specifico da utilizzare per i loro interventi pittorici.”
L’arte è libertà, ma come tutte le libertà resta tale finché non invade la libertà di altri esseri umani, di altri contesti civili. Per questo è importante capire che un disegno o uno sfogo come una dedica non possono essere tracciati ovunque. ■





Qui sopra, dall’alto, scritte all’oratorio e al Parco Pozzi

Spazio promozionale autogestito

L’alchimia delle erbe

Intervista col fito-biologo erborista Dott. Fabio Polesini



Fabio Polesini

Abbiamo incontrato Fabio Polesini, esperto conferenziere oltre che professionista nell’ambito della salutistica, autore preziose formule erboristiche nonché relatore in seminari e conferenze condotti in tutta Italia da oltre vent’anni.
Le sue formule hanno prodotto notevoli benefici a chi le ha sperimentate con l’intento di ottenere sollievo ai propri disagi.
Quale il segreto di questo scucesso, legato a una riproposizione della tradizione erboristica?
«I prodotti erboristici normalmente distribuiti non possono essere efficaci su chiunque perché sono standardizzati e non personalizzati nelle formule proposte, mentre sappiamo con certezza che ogni organismo è differente e risponde ai gusti amaro, acido, salato, dolce, o piccante, in modo più o meno gradito... La memoria genetica del nostro sangue può prevalere in alcune delle suddette caratteristiche e conseguentemente essere “intollerante” per le altre. Per questo motivo è sufficiente “eccedere o mancare” in alcuni gusti per squilibrare o ristabilire l’adattabilità dell’organismo e dell’umore emozionale conseguente. Un esempio che evidenzia quanto affermo, è riscontrabile nei benefici o nei danni che conseguono ad una alimentazione troppo salata o dolce, spesso in grado di interferire nell’ipertensione o nel diabete, in chi ne sia predisposto geneticamente. Nel corso di molti anni dedicati alla ricerca e alla sperimentazione pratica di migliaia di casi osservati, ho potuto verificare che la “memoria genetica” del sangue è solo “uno” dei percorsi ereditari che condizionano la salute individuale, in riferimento alla natura acida, salata, amaro, dolce o piccante degli “umori” prodotti dal nostro organismo. Esistono infatti altri 4 sentieri ereditari che “personalizzano” la natura individuale e la rendono “unica, diversa e irripetibile”. Mi riferisco alle qualità o ai difetti del Muco, della Bile, del Sudore e dello Sperma, che sono influenzati proprio dai recettori gustativi dei sapori sopraddetti...
Buon umore e buon gusto stimolano diversi sistemi endocrini, ghiandolari, papillari, digestivi, neuro-emozionali, immunitari e difensivi, basati su “tolleranza o intolleranza” personale o genetico-ereditaria.
Da quanto affermo si può facilmente intuire che, correggendo appropriatamente tali umori con una alimentazione equilibrata e con rimedi vegetali erboristici biologici, si potrebbe intervenire positivamente in moltissimi disagi della nostra epoca, dove la confusione imperante ha fatto perdere “il buon senso” a molti che, ignorando la semplicità e la potenza curativa della Natura, non possono godere del privilegio di guarire spontaneamente con tali saggi accorgimenti».
Parole che fanno supporre la possibilità di incidere anche sulla sfera emozionale di ogni essere umano...
«Chiaramente sì: il buon umore dipende dalle giuste proporzioni di sentimenti agro-dolci e piccanti, tanto quanto dalla capacità di liberarsi dall’amarezza o dalle lacrime salate dei nostri dispiaceri».
Parole che non possono non indurre a curiosità in chi vuole dare un cambio radicale in meglio alla qualità della propria vita. Questa intervista è finalizzata a far conoscere proprio un professionista come Fabio Polesini. Si può telefonare per un consulto al 392 2494651 o ci si può rivolgere all’Associazione Culturale Quinta Stagione o Alchimia delle erbe che promuovono la tutela e la salvaguardia della vera tradizione alchemico-erboristica più genuina.



¬ dalla pag. 1 - Corriamoci...

la nostra coscienza.
E' essere noi stessi con tutti e soprattutto non sottrarre il nostro libro personale a nessuno. Che bella la frase letta recentemente: «la più grande prigione in cui vive la gente è il timore di cosa pensano gli altri» (David Icke).
Gli altri non esistono se non nella nostra immaginazione più corrotta, perché solo la nostra immaginazione ci fa pensare in altri momenti di avere fatto un figurone quando magari per molti siamo stati solo degli egocentrici.
Ecco perché bisogna impiparsene ed essere sempre se stessi.
Nessun libro di scuola si è sottratto al più irrecuperabile degli studenti: si è fatto aprire coi suoi prodigi anche quando serviva soltanto a un sonno profondo. Così noi, perché i libri siamo noi, e non possiamo cedere alla tentazione di temere che ogni nostro avverso, ossia chi ci sta di fronte, possa essere in grado o meno di cogliere il nostro messaggio, in grado o meno di esserne all'altezza, di capirlo, ma anche guai a cedere al timore che possa giustamente stroncarci su alcune delle nostre idee e per questo migliorarci e farci cambiare.
La vita è il più grande casino che sia mai stato orchestrato: ci è dato solo un comandamento: viverla. Anche quando sembrerà tutto perduto e le notti sembreranno non finire mai... non potremo avere l'arroganza di pensare che abbiamo capito tutto e che non ci sia più nulla da fare. Questo perché siamo tutti troppo piccoli e ignoranti per poterlo pretendere. Ma anche per questo amo i suicidi, le povere e sfortunate vittime che solo per immensa sfortuna, come chi muore in un incidente stradale, pensano di aver vissuto tutto e di essere davanti a un'unica scelta. Sono figli purissimi del nostro libero arbitrio, ma in un senso inverso, scegliendo di non scegliere più, rinunciando a capire se il giorno dopo, come spesso capita, ci regali cose che cambiano completamente il dolore che il giorno prima ci aveva spinti sul baratro.
Relazioni...
Avete mai pensato di prendere con il più profondo e sfacciato egoismo (mentre qualcuno invece si sentirebbe folle e coglione) le vostre membra e camminare fino al vicino che più odiate per fargli un dono e guardarlo negli occhi?
Avete mai pensato che un paese che criticate è figlio in primis del vostro egoismo se con i vicini non vi guardate o quasi?
Avete mai pensato che anche la peggiore persona che abbiate di fronte sia stata pure essa una creatura infantile piena di voglia di vivere o di problemi, ma bambina e innocente?
No, perché se ci aveste pensato non saremmo arrivati sin qui.
Io per primo.
Strada facendo sto imparando tutto questo. Sto imparando la bellezza della vita dietro alla meschinità che è nascosta nel mio cuore, dietro paure egoistiche e timori ribelli che giudicavano spesso gli altri come avversari da combattere.
In realtà, senza santificarmi, ho vissuto raramente queste emozioni, ma mi sono capitate, e su questo letame i fiori sono sbocciati, perché la malignità se ascoltata nei sui aromi può essere voltata in terra di coltura per i fiori più belli.
Ancora oggi l'odio mi tormenta...
Dovrebbe limitarsi a indignazione, ma spesso si trasforma in odio ed è tossina per il nostro animo. Ragionate e parlate, anche con il peggiore dei vicini di casa, con il peggiore dei vigili urbani, con il peggiore dei vostri esattori...
Non cambierà forse il suo corso decisionale ma il vostro, nel momento in cui vi sarete posti da essere umani pieni di compassione, sarà un corso di gioia e di sereno splendore.
Temo di avvicinarmi alla fine dei miei giorni tanto sono sorpreso dalla bellezza che colgo ogni giorno nella natura e dallo sgomento che ho trovato per anni in chi alla natura sostituiva il cemento. Tutto mi piace e tutto mi assale nella sua bellezza, dalle giornate nuvolose a quelle di nebbia, dal vento gelido alla neve sporca sull'asfalto.
Ho imparato a notare le differenze degli uccelli che ci volano attorno ed ho il tormento di non poterli conoscere nelle loro specie e nei loro nomi, poiché, tra tutti gli spiriti santi ricercati, rappresentano la più evidente e santa espressione.
Ci chiediamo dove sia Dio e come sia fatto e se esiste il paradiso, quando il più pressante dogma benefico che ci è dato ogni giorno è in ciò che di più scontato incontriamo dal mattino: i muti eppure loquaci alberi, la leggerezza sacrale degli uccelli, il risveglio di chi ci dorme accanto, in casa nostra come nelle mille case che ci circondano.
Ci affaccendiamo a scrivere romanzi per imitare un romanzo capolavoro, che è da quando è nata la letteratura antichissima che ci viene ribadito essere la vita: chi è il poeta che ha creato una terra che zappata e irrigata ci dona cibo?
Dove le pagine che governano il sorgere del sole e il suo tramonto?
Dove l'indice che sovrintende alle stelle che ogni notte ci occhieggiano come bimbi in attesa di venire al mondo?
Penso alla parola relazione e un comandamento morale mi viene in mente ogni giorno che mi sveglio: corri più presto che puoi per donarti all'altro in tutta la tua immensa e mediocre fragilità...
Anche domani ci proverò. ■



Sante Bonomo all'Ente Vini Bresciani

di Giannino Penna

Sante Bonomo è il nuovo presidente dell'Ente Vini Bresciani, storica istituzione del panorama vitivinicolo provinciale: l'attuale leader del Consorzio Valtènesi succede a Cesare Materossi e guiderà l'organismo per il prossimo triennio. Rinnovate anche le altre cariche del consiglio di amministrazione: il ruolo di vicepresidenti è stato assunto da Maria Grazia Marinelli, in rappresentanza del Consorzio Montenetto, e da Michelangelo Scarpari per il Consorzio Botticino. I nuovi consiglieri sono Paolo Pasini (Consorzio Valtènesi - Garda Classico), Giovanni Avanzi (Provveditoria vini Novelli Bresciani), Mario Chiappini (Consorzio Valcamonica), Elisabetta Bontempi (Consorzio Cellatica), Luca Formentini (San Martino della Battaglia) e Marisa Mauri in rappresentanza della Camera di Commercio di Brescia. Il presidente uscente Materossi assume la carica di revisore dei conti insieme a Claudio Franzoni e Mario Danesi.
Il neopresidente ha indicato nel consolidamento della vitivinicoltura bresciana attraverso il rilancio delle diverse Denominazioni d'Origine l'obbiettivo prioritario del suo mandato.
"Punteremo a qualificare ulteriormente i servizi a supporto dei Consorzi Vini e delle imprese loro associate – ha spiegato Bonomo-. L'Ente fornirà il proprio sostegno anche per l'apertura della nuova sede territoriale del Consorzio Valtènesi a Puegnago del Garda, ed altre iniziative riguarderanno l'internazionalizzazione in collaborazione con l'Associazione dei Consorzi Vini Lombardi – Ascovilo. Una mission quest'ultima particolarmente strategica considerata la sempre maggiore rilevanza economica dell'apertura verso i mercati internazionali".
Centrale nell'opera dell'Ente Vini rimarrà la collaborazione con gli Enti Territoriali, ed in particolare con Camera di Commercio e Provincia di Brescia, oltre che con il Centro Vitivinicolo Provinciale per le attività di ricerca ed assistenza tecnica e con le associazioni di rappresentanza del settore vitivinicolo. ■



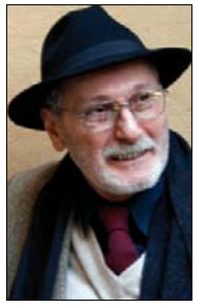
Sante Bonomo

Libri da tenere sul comodino

Storie insospettabili: "Il Canale Mussolini"

di Massimiliano Magli

Su RaiStoria ho incontrato la storia della bonifica dell'Agro Pontino raccontata dallo scrittore Pennacchi, figlio di «cispadani», ossia di veneti emigrati qui con il Duce per lavorare la terra espropriata ai nobiluomini. Oggi laziale in ogni sua espressione.
La figura di Pennacchi è di una lucidità e di una capacità di analisi straordinaria.
A un tratto, salta fuori un servizio per così dire un po' inflazionato e forzato sullo sfruttamento dei cittadini indiani pagati 4 euro all'ora nelle campagne dell'Agro dai figli degli allora coloni.
Splendida e lucida la risposta di Pennacchi: «Sì vabbè, niente da negare, 4 euro so pochi ma non è in tutto l'Agro così. Ma poi scusi sa – dice alla giornalista – queste non so cose da Agro, ma so cose da Rai, da Repubblica, da giornalisti, quanti co.co.co pagati na mazza ci sono pure tra voi, in questa Italia tutta sfruttamento?».
Lui si definisce catto fascista e spiega perché «Quando mi trovo sull'Autostrada A1, quando penso che ho i piedi su una cosa che ha fatto lo Stato io godo. I Benetton, le cose fatte da gente così, ecco a me non piacciono». E poi sul fascismo: «Vede – dice alla giornalista – il giudizio complessivo è una stroncatura. Ha sbagliato tutto con le leggi razziali, la violenza, ma in regioni come l'Agro Pontino ha tolto ai ricchi per dare ai poveri. Ha fatto scendere in Lazio veneti, emiliani, friulani, gente che moriva di fame e che ancora oggi, tramite i figli, continua ad essere famiglie benestanti. Altro che di destra, qua si vede il socialismo del Duce, persino in comunismo perché cose del genere, terre cedute ai poveri e prese dai ricchi, si sono viste solo in Unione Sovietica».
La storia dell'Agro Pontino, vissuto da questo romanesco figlio di coloni veneti, è nel libro «Canale Mussolini» (Editore Mondadori). ■





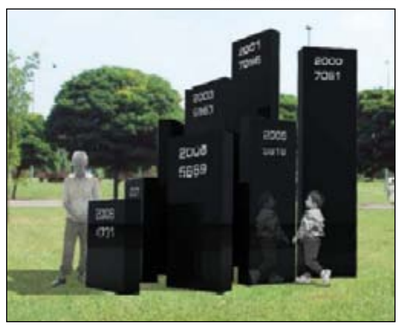
Da sinistra Pennacchi e la copertina della sua opera

Lettere al Direttore

Vittime della strada: c'è un monumento

Caro Direttore,
il progetto del monumento dedicato alle vittime della strada nasce da un concorso promosso dal Comune di Brescia nel 2010 tra gli istituti superiori cittadini per il quale ci fu un'altissima partecipazione.
Tra più di 100 lavori presentati, infatti, il vincitore è il progetto dello studente Niccolò Allegri, del liceo artistico "Olivieri".
Nel suo progetto ha prevalso l'idea di un monumento composto da 10 monoliti in granito nero (che saranno realizzati in marmo grazie alla sovvenzione e partecipazione economica del Consorzio Marmo di Botticino), ciascuno riportanti il numero delle vittime per incidenti dal 2000 con 260 vittime al 2009 con 112 vittime.
Il monumento è posizionato all'interno del parco Ducos 2 di San Polo.
Il progetto è però rimasto fermo a causa dei pesanti tagli economici in corso. Per questo l'Amministrazione ha deciso, in accordo con l'Associazione "Condividere la strada della vita", di promuovere una raccolta fondi, attraverso un conto corrente dedicato (IBAN: IT 27 K 05116 54410 000000003901) che sarà pubblicizzato in tutte le manifestazioni che si svolgeranno nell'ambito cittadino e non solo.
Il monumento rappresenta per noi la concretizzazione di tanto impegno svolto in anni di prevenzione e attività didattica nelle scuole e riteniamo possa essere di grande aiuto come momento di riflessione per quanti lo potranno guardare.
La terza domenica di Novembre è la giornata Mondiale delle vittime della strada, l'associazione Italiana Familiari e Vittime della Strada avente 120 sedi nazionali ed anche a Brescia in collaborazione con l'Associazione CONdividere la strada della vita e l'amministrazione comunale di Brescia nei giorni scorsi presso il parco DUCOS 2 a S.Polo inaugureranno il primo monumento alle vittime della strada della città.
Ulteriori informazioni si trovano sul sito: www.vittimestrada-brescia.org certo che il nostro impegno fortemente motivato per la difesa della vita, troverà condivisione e partecipazione nella cittadinanza. ■

Il Presidente
Roberto Merli



Il monumento alle vittime della strada

Il concorso letterario

Storie di fallimenti

Fallimenti: cadute, collassi, colate a picco. Così come Titanic potrebbe avere come sottotitolo "colata a picco con iceberg", Mamma ho perso l'aereo "cadute di furfanti" e Paura e delirio a Las Vegas "crolli mentali".
Qualcuno sta cercando storie e racconti su teorie vere o inventate che non hanno portato a niente, nobili decaduti o personaggi storici con idee senza né capo né coda, insuccessi artistici e commerciali. Se volete raccontateci i vostri fallimenti personali: l'importante è che siano storie in cui si mancano gli obiettivi.
I materiali vanno inviati entro e non oltre il 30 marzo 2013 tramite posta elettronica all'indirizzo rivistatupolev@yahoo.it; nell'oggetto della mail specificate "Fallimenti".
Il limite massimo di battute è di 10000, spazi inclusi; per i dialoghi è obbligatorio utilizzare le virgolette caporali (« »).
Le redazioni della casa editrice MalEdizioni e quella della rivista Tupolev! selezioneranno i racconti migliori, che verranno pubblicati in antologia nella collana i batteri.
Di seguito riportiamo i riferimenti per chi è interessato a partecipare al concorso letterario della casa editrice.
Riferimenti: MalEdizioni: www.maledizioni.eu Tupolev!: http://rivistatupolev.wordpress.com ■

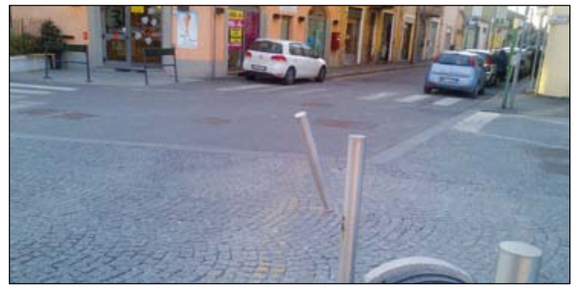


DA PROMUOVERE



TORBOLE CASAGLIA: La sistemazione di via Martiri della Libertà

DA BOCCIARE



BRESCIA: Quartiere I Maggio: un paletto che potrebbe mettere a serio rischio l'incolumità di motociclisti o ciclisti

¬ dalla pag. 1 - Una scrivania...

luppato l'interessamento per tale progetto. Uno spazio per più professionisti con numerose scrivanie a disposizione, utenze pagate dall'Amministrazione (i costi rientrano nella quota salvo piccoli rincari nei periodi più caldi e più freddi) e in più il vantaggio di poter interagire e fare squadra con altre partite iva, altre aziende, altri professionisti. Regole chiare, rispetto degli spazi e voglia di condividere un piccolo sogno. Queste le caratteristiche di un progetto che esclude per ovvie ragioni la possibiltà di lasciare sulla propria scrivania materiale delicato come la contabilità o i progetti aziendali. Alla sera sparisce tutto con il nostro business per ricomparire il giorno dopo. A ognuno una chiave, a ognuno un sogno.
Per ricevere informazioni potete contattare Under Brescia via email libriegiornali@libriegiornali.it oppure via facebook. ■

¬ dalla pag. 1 - Una scrivania...

(direzione Montichiari) e 47,858 (direzione Brescia).
L'intervento rientra nel quadro delle iniziative miranti alla riduzione della incidentalità sulle strade provinciali, con particolare riferimento a quei tratti in cui si sono verificati sinistri con esito mortale.
L'entrata in funzione a fini sanzionatori segue una fase di rilevamento della velocità durata circa due settimane.
Il tratto di strada interessato rientra nel provvedimento adottato dal Prefetto ex art. 4, comma 1, seconda parte, Legge 1 agosto 2002, n. 168 (di conversione in legge con modifiche del Decreto Legge 20 giugno 2002, n. 121), con il quale sono state individuate le strade di tipo "C" e "D", rispettivamente strade extraurbane secondarie ed urbane di scorrimento, come definite dall'art. 2, comma 2, del Decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, sulle quali è possibile installare ed utilizzare i dispositivi ed i mezzi tecnici di controllo del traffico finalizzati al rilevamento a distanza delle violazioni.
In particolare, nell'elenco allegato al Decreto del Prefetto di Brescia prot. 420/2002/2013/Area III/Dep del 4 febbraio 2013, il tratto di strada interessato è indicato come "S.P BS236 Goitese dal Km. 35 + 800 al km 50 + 545 da Limite Provincia di Brescia a Castenedolo". ■

Il Comandante
Carlo Caromani

Caffé Vince Cavaglieri

Quarto successo consecutivo per Davide Cavaglieri, ventenne di Brescia, barista del Bar Oasi di Erbusco, che s'è aggiudicato anche l'edizione 2013 del Campionato Baristi caffetteria per le province di Brescia e Bergamo, organizzato da Trismoka e disputatosi in tre intense giornate al Centro Fiera di Montichiari in occasione di Aliment . Il giovane, tra l'entusiasmo e la commozione dei compagni e del folto pubblico, si è distinto anche per aver preparato il miglior cappuccino, aggiudicandosi così il premio "Cappuccino Regale" messo in palio dalla Centrale del Latte di Brescia. Secondo classificato Dan Ioan Bacaintan, barman del ristorante "L'abbraccio" di Desenzano del Garda. Terzo gradino del podio per Riccardo Grassi, titolare del bar Wender di Lovere (Bg).
Il Premio Gino Uberti, intitolato alla memoria del patrone fondatore di Trismoka, Gino Uberti, scomparso nel 2012, con l'intento di premiare il miglior giovane under 18, è stato consegnato dalla signora Zelinda Uberti a Simone Paderni dell'istituto alberghiero Mantegna di Brescia. Cavaglieri e Bacaintan rappresenteranno Brescia alle finali nazionali di Rimini all'inizio del 2014.
Soddisfazione e incoraggiamento a tutti i partecipanti a continuare con entusiasmo e determinazione sono stati a diverso titolo espressi da Andrea Bartolozzi, direttore della Centrale del latte di Brescia, dal sindaco di Montichiari Elena Zanola, dall'assessore provinciale alla Pubblica Istruzione Aristide Peli, intervenuti alla cerimonia di partecipazione della bella e seguitissima manifestazione. Contento degli ottimi risultati di questa edizione s'è detto senza riserve Paolo Uberti, titolare di Trismoka, in prima linea a difesa della qualità e della professionalità dei baristi del futuro.
"Avere al nostro fianco – ha specificato Uberti – le istituzioni e la scuola è per noi motivo di orgoglio e di soddisfazione". Appuntamento a Rimini, quindi, dove ancora una volta i protagonisti indiscussi saranno gli artisti della tazzina che, combinando conoscenze tecniche padronanza e capacità di presentazione, si sfideranno preparando espressi, cappuccini e cocktails analcolici a base di caffè. ■



Il campione Davide Cavaglieri

Fuori dal Comune - Corte Franca

A Veronelli? Omaggio in grappa

di Aldo Maranesi

Prosegue sino al 31 marzo, per la gioia degli appassionati, la mostra Viaggio sentimentale tra le acqueviti di Veronelli, allestita dallo scorso ottobre al Borgo Antico San Vitale (www.borgoanticosanvitale.it/Informazioni/News/Mostra-di-Veronelli-al-Borgo) a Borgonato di Corte Franca, nel cuore della Franciacorta, in terra bresciana. Sarebbe dovuta terminare il 31 gennaio, ma anche per via delle richieste pervenute da più parti, la famiglia Gozio, alla quale si deve il merito di avere strappato il pregevole Borgo all'incuria e all'oblio, ha invece deciso di prolungarla.
L'esposizione conta 375 bottiglie – italiane, in gran parte, ed estere – della leggendaria cantina veronelliana e costituisce un racconto, parziale ma non per questo non puntuale, sull'interessante evoluzione del mondo dei distillati, grappa in primis. Quella grappa per cui Veronelli, quando iniziò ad occuparsene in maniera sistematica (fine anni 60), si era proposto di trasformare da termosifone dei contadini a prodotto autonomo e singolare.
La selezione, curata da Gian Arturo Rota, collaboratore di Veronelli dal 1985 al 2004 e attualmente responsabile dell'archivio Veronelli, comprende grappe, in gran parte (è il soggetto di cui Veronelli, per fascinosi incantamenti, più ha scritto), distillati di frutta e d'uva, whisky, cognac, rhum, calvados, wodka, brandy, altro ancora (esclusi liquori, amari et similia).
Le bottiglie sono esposte in quattro sale e suddivise per "temi", ciascuno illustrato da un testo introduttivo.
Nella canonica spazio per le grappe aromatizzate alle erbe e alla produzione di Gianni Capovilla. In barricaia si possono ammirare bottiglie di: Nonino, Romano Levi, Bocchino, e preziosi esemplari dedicati a Veronelli. Nella sala degustazione trova posto una miscellanea italiana, mentre in distilleria sono di scena bottiglie estere: Francia, Scozia, resto d'Europa e resto del mondo.
Il curatore Rota ricorda anche che: "Nella canonica e nella sala degustazione 'girano' rispettivamente uno slide show con pensieri sulle acqueviti e immagini di Veronelli, e un dvd con una selezione di sue partecipazioni televisive.
Quest'ultimo nulla a che fare con il tema specifico della mostra, è solo occasione per guardare e ascoltare Gino e i suoi affascinanti, mai banali racconti".
La particolare e interessante mostra s'inserisce nella più ampia attività culturale di Borgo Antico San Vitale, uno dei centri di grande fascino della Franciacorta.
La proposta di una rassegna di grande interesse dal richiamo internazionale consente di effettuare un viaggio nella storia dell'acquavite, attraverso l'esposizione di una significativa parte della collezione privata di Luigi Veronelli (1926 – 2004)), personaggio poliedrico e figura fondamentale per la diffusione e valorizzazione del patrimonio enogastronomico italiano.
Negli spazi storici di Borgo Antico San Vitale, dopo il raffinato recupero architettonico conclusosi nel 2010, che ne ha riportato alla luce l'antico splendore, propone, affiancando alle sale espositive permanenti, in cui è possibile comprendere le antiche tecniche di distillazione, un "viaggio sentimentale" volto alla conoscenza e all'approfondimento di uno dei prodotti distintivi della Franciacorta.
La mostra vuole essere un omaggio a Luigi Veronelli e grazie alla rassegna di pregiate bottiglie della sua cantina privata, raccolte in lunghi anni di studio e ricerca, e la visione di interessanti documenti (scritti, corrispondenze e libri) si comprende la forte spinta che ha saputo imprimere per la crescita e l'affermazione delle acqueviti e dei suoi produttori.
Tra le acqueviti, la grappa è il "soggetto" di cui Luigi Veronelli ha più scritto, e a maggioranza presente nella sua cantina, in Bergamo Alta.
Oltre tremila le bottiglie: d'annata, riserve, celebrative, storiche, monovitigno, plurivitigno, tradizionali, conosciute, anonime, bizzarre, standard, personalizzate; a cui vanno aggiunti distillati di frutta e brandy, (sia italiani sia esteri), whisky (single malt e blended), cognac, armagnac, calvados, più altri spiriti esteri.
L'esposizione, per conseguenza risente, quanto a numeri, della stessa proporzione; identici di contro, il valore e l'importanza, sul piano del costume e della storia, di ciascun esemplare selezionato.
A testimonianza della curiosità e della conoscenza di Veronelli anche in questo campo.
La Famiglia Gozio, già produttrice di grappe di riconosciuto pregio nelle Distillerie Franciacorta, intende con questo evento nei propri spazi, perseguire quell'obiettivo in puro spirito veronelliano, di cultura del territorio e valorizzazione dei prodotti tipici.
A seguire: note principali sulla mostra: Viaggio sentimentale tra le acqueviti di Veronelli, a cura di Gian Arturo Rota.
Periodo d'apertura 30 ottobre 2012 – 31 marzo 2013. Borgo Antico San Vitale, Via Foresti 13 (all'angolo di via Cavour) Borgonato di Corte Franca, Tel 030.98.28.977 www.borgoanticosanvitale.it
Ecco gli orari di visita: dal martedì al venerdì dalle 10 alle 18. Sabato dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18; Domenica dalle 14 alle 18.
Lunedì giornata di chiusura.
Costo del biglietto per la sola mostra € 5,00 con degustazione di un distillato del Borgo.
Costo del biglietto per la visita completa al Borgo Antico San Vitale comprendente il percorso esperienziale e la degustazione di distillati del Borgo € 10,00, visita alla mostra compresa. ■



La distilleria di Borgonato

IL MOBILE ESPRESSO

Tavoli -Sedie -Arredamenti

DANOI LE CUCINE A MISURA COSTANO MENO









PREVENTIVI GRATUITI







Torbole Casaglia
via Gorizia 15
0302150510/3394335526
info@ilmobileespresso.it
www.ilmobileespresso.it

Lago Rocca

Pescare non è mai stato tanto bello!

Acqua di sorgiva e un piccolo paradiso naturalistico, con spazi attrezzati anche per i più piccoli
A Roccafranca, in via Francesca Sud.





